

Vaccino esavalente

Contiene vaccini contro la poliomielite, il tetano, la difterite, la pertosse, l'epatite virale B, l'*haemophilus influenzae* b. I vaccini vengono somministrati, per via intramuscolare, in forma combinata (nella stessa siringa).

Il calendario vaccinale prevede tre dosi di vaccino esavalente nel primo anno di vita (nel 3°, 5° e 11°-13° mese di età), seguite da un richiamo di vaccino quadrivalente (difterite-tetano-polio-pertosse) a 5-6 anni.

La poliomielite è una malattia causata da enterovirus che penetrano attraverso le vie digestive con il consumo di alimenti contaminati generalmente da acque fognarie. I virus possono danneggiare le cellule nervose causando danni neurologici gravi caratterizzati da paralisi flaccide permanenti; nell' 1-4% dei casi la morte.

Il tetano è una malattia causata da un bacillo (*Clostridium tetani*) che penetra nell'organismo attraverso le ferite; è in grado di produrre una potente tossina che attacca soprattutto i muscoli provocando rigidità e contrazioni fortissime e dolorose. Se interessa i muscoli della respirazione può causare la morte. E' una malattia molto grave che richiede il ricovero in centri specializzati e che in molti casi conduce alla morte nonostante la terapia. Poiché il serbatoio dell'infezione è l'ambiente (terriccio, polveri, rovi, spine) ciascuno è quotidianamente esposto al rischio di contrarre l'infezione anche attraverso piccoli traumi (punture accidentali, graffi, piccole ferite).

La difterite è una malattia infettiva contagiosa molto grave causata da un batterio (*Corynebacterium diphtheriae*) che si trasmette per lo più per via respiratoria. Causa faringite, laringite con tipiche pseudomembrane che ostacolano la respirazione. Può interessare anche il cuore e il sistema nervoso con gravi manifestazioni cliniche. La mortalità è del 3-5%.

La pertosse è una malattia infettiva contagiosa causata da un batterio (*Bordetella pertussis*) che si trasmette per via respiratoria. Si presenta con febbre lieve e con caratteristici accessi di tosse, ma si può complicare con polmoniti, convulsioni e danno cerebrale. La malattia è particolarmente grave, con mortalità elevata, nel primo anno di vita: nel neonato e nel lattante spesso si manifesta con vere e proprie crisi di soffocamento, che costringono al ricovero in ospedale.

L'epatite B è una malattia infettiva causata da un virus che viene trasmesso dalle persone ammalate o dai portatori attraverso il sangue, i rapporti sessuali, il contatto con oggetti di uso familiare: rasoi, spazzolini da denti, oggetti per manicure. Può causare un danno cronico al fegato fino alla cirrosi e al tumore epatico.

L' haemophilophilus influenzae tipo b è un batterio che si trasmette da una persona all'altra per via respiratoria. Generalmente causa infezioni a carico dell'apparato respiratorio ma può essere responsabile di gravi malattie quali la meningite con danni permanenti a carico del sistema nervoso soprattutto nei bambini sotto i due anni di vita.

Le vaccinazioni esavalente e antipneumococcica sono fortemente raccomandate, gratuite e vengono effettuate nella stessa seduta.

Possibili effetti indesiderati conseguenti la vaccinazione

Gli effetti collaterali dei vaccini sopraelencati sono modesti e possono consistere in arrossamento, dolore e tumefazione nel sito di iniezione; può manifestarsi febbre, sonnolenza, irritabilità, diarrea, vomito. Del tutto eccezionalmente sono riportati in letteratura, effetti collaterali gravi di tipo neurologico con esiti invalidanti.

Per completezza informativa vengono sotto riportati gli effetti indesiderati dei vaccini proposti come da scheda tecnica

Effetti indesiderati:

molto comuni ($\geq 1/10$): febbre $>38^{\circ}\text{C}$, gonfiore locale al sito di iniezione ($<50\text{mm}$), stanchezza, dolore, rossore, pianto inconsolabile, irritabilità, irrequietezza

comuni ($\geq 1/100 - < 1/10$): febbre $>39^{\circ}\text{C}$, reazioni al sito di iniezione compreso indurimento, gonfiore ($>50\text{mm}$), nervosismo, diarrea, vomito

non comuni ($\geq 1/1.000 - < 1/100$): gonfiore diffuso all'arto sede di iniezione che a volte si estende all'articolazione adiacente, sonnolenza, tosse

rari ($\geq 1/10.000 - < 1/1.000$) : eruzione cutanea

molto rari ($< 1/10.000$): convulsioni (con o senza febbre), dermatite, neuropatia, encefalopatia, reazioni anafilattiche, collasso o stato simile a shock (episodio ipotónico-iporesponsivo), apnea, angioedema.

Come tutti i farmaci anche i vaccini possono, anche se in casi estremamente rari, provocare reazioni allergiche gravi (shock anafilattico) che insorgono quasi immediatamente dopo la somministrazione del vaccino; per questo è **necessario attendere 15 – 30 minuti, prima di allontanarsi dall'ambulatorio.**